

potrebbe poi destinare a sua discrezione.

Il Servizio però non ha elementi certi per escludere che una tale procedura, la più logica e regolare, possa pregiudicare, per la situazione locale desumibile dalle notizie fornite dal dott. Orlandi, la conclusione dell'operazione.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio perché voglia stabilire la linea di condotta da seguirsi dall'Istituto e, se del caso, dare mandato al Presidente ed al Direttore generale stesso di regolarsi nel modo che sarà dai medesimi ritenuto più confacente agli interessi dell'Istituto, per concludere al meglio la vendita ed i rapporti con gli organi diplomatici del Cairo.

Dopo ampio esame dell'argomento sia per quanto attiene la posizione dell'Istituto in Egitto, sia per quel che riguarda il valore di stima attribuito all'immobile, il Comitato permanente - nella seduta odierna - ha rinviato al Consiglio confermando l'opportunità della vendita sulla base delle condizioni sopra indicate ed esprimendo il parere che la pratica debba essere condotta